

Quesiti e chiarimenti Bando 19/2022 – 4 posti per PR 1^ parte

N. 1	Non è chiaro se l'esperienza pregressa nel ruolo di Ricercatore Universitario a tempo determinato ai sensi della <i>Legge 240/10, art. 24, co. 3</i> vada proposta per essere computata come Anzianità di servizio (titolo A) oppure come Curriculum (titolo B4). Difatti tale figura contrattuale, pur essendo strutturata nell'ordinamento universitario a differenza di altre forme contrattuali come assegno di ricerca e borsa di studio, sembra essere espressamente esclusa sia nella descrizione dei titoli A (poiché non equiparabile a Ricercatore III livello EPR) sia nella descrizione dei titoli B4.
	L'esperienza pregressa nel ruolo di "Ricercatore Universitario" a tempo determinato o indeterminato, sarà computata come "Anzianità di servizio". Ai fini della determinazione dei parametri "ap" ed "am" di cui all'art. 5 comma 2 del Bando, si considererà l'anzianità maturata dal candidato al III livello come Ricercatore, a tempo indeterminato e determinato, anche presso altra Pubblica Amministrazione, nel cui ambito sono ricomprese le Università.
N. 2	Il quesito riguarda la disposizione della produzione scientifica nel punto B1 del CV. Il bando richiede che tale materiale sia disposto in ordine cronologico (dal più recente al più lontano nel tempo). Al tempo stesso, nell'allegato, menziona diversi tipi di prodotti (pubblicazioni referate a primo nome; referate co-autore, etc). La domanda è la seguente: i prodotti - possono essere raggruppati per tipi omogenei (es. pubblicazioni referate a primo nome) e poi, all'interno di ciascun tipo, ordinati cronologicamente o, in alternativa, - devono essere necessariamente presentati in ordine cronologico, indipendentemente dal tipo e mischiando pertanto nella sequenza tipi di prodotti non omogenei. Una domanda analoga vale ovviamente anche per i titoli dei punti B2, B3 e B4.
	Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Bando in oggetto: <i>"I titoli di ciascuna sezione del curriculum professionale strutturato di cui all'Allegato B dovranno essere numerati progressivamente partendo dal titolo più recente fino a quello più risalente nel tempo"</i> ; pertanto, il criterio dell'ordine cronologico deve essere applicato per sezione (B1, B2, B3 e B4) e non per tipologia di incarico/titolo/pubblicazione all'interno della sezione medesima.